

## Ir Top: un 2018 da record per Aim Italia con 26 ipo

Il 2018 è stato un anno record per Aim Italia con 26 ipo, di cui 19 aziende e sette Spac, rispetto alle 24 del 2017. Su Mta si sono quotate quattro società e una sul Miv. È quanto emerge dall'Osservatorio di Ir Top Consulting. Il 46% delle ipo su Aim proviene da tre settori: industria (sei), tecnologia (quattro) e servizi (due). Cinque Ipo hanno un business relativamente recente, nella fase successiva di startup. La finanza, che include le Spac, è al primo posto per numero di quotazioni (27%). Le ipo di tecnologia, moda e lusso e alimentare presentano invece le maggiori dimensioni in termini di ricavi medi. Le nuove società provengono per il 62% dalla Lombardia, seguite da Lazio, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. Dalla nascita di Aim Italia la raccolta da Ipo (equity) è ammontata a 3,6 miliardi. Il dato medio di raccolta (al netto delle Spac) è pari a 7,5 milioni, mentre il flottante medio si attesta al 22%, Spac escluse. La raccolta complessiva, incluse le successive operazioni sul secondario, ha raggiunto quota 4,1 miliardi.

«Il 2018 ha rappresentato l'anno record per Aim Italia, che ha segnato il più alto numero di quotazioni e di capitali raccolti dalla sua nascita», ha sottolineato Anna Lambiase, a.d. di Ir Top Consulting, «incrementando il ruolo strategico di supporto finanziario al percorso di crescita delle pmi italiane alla ricerca di capitali per i propri piani di sviluppo e per l'internazionalizzazione, anche grazie al credito d'imposta sui costi Ipo introdotti dal governo per il triennio 2018-2020».

— © Riproduzione riservata —

